



BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31/12/2012

amir SpA

Via Dario Campana n.63
Rimini

Tel. 0541 799350 / 0541 775302

Fax 0541 778628

Email: amir@amir.it

47923 Registro Imprese Rimini/

C.F./P.IVA 02349350401

Cap. soc. € 49.453.603

CCIAA RN 259282

Società soggetta a direzione e coordinamento di Rimini Holding Spa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PASINI	RODOLFO	Presidente
TOMASETTI	GIUSEPPE	Vice Presidente
BRIGHI	ALBERTO	Consigliere
ZAGHINI	ROBERTO	Consigliere
DI FELICE	ROSSELLA	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PRANZETTI	FABIO	Presidente
IONI	FILIPPO	Membro effettivo
PIERUCCI	MICHELE	Membro effettivo

BILANCIO D'ESERCIZIO Attivo	31/12/2012		31/12/2011	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni				
I. Immateriali		10.006		11.723
1) Costi di impianto e di ampliamento ammortamento				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ammortamento	11.620 -11.620		11.620 -11.620	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere di ingegno ammortamento	45.316 -45.136		45.316 -44.956	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) Avviamento (disavanzo di fusione)				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) altre ammortamento	20.648 -10.822		20.648 -9.285	
II. Materiali		42.765.399		43.235.027
1) Terreni e fabbricati ammortamento	33.758.179 -6.591.751		33.719.795 -6.303.159	
2) Impianti e macchinario ammortamento	24.543.354 -9.788.584		24.488.942 -9.117.298	
3) Attrezzature industriali e commerciali ammortamento	606 -606		606 -606	
4) Altri beni ammortamento	81.472 -74.639		80.356 -72.167	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	837.368		438.558	
III. Finanziarie		4.661.916		4.661.916
1) Partecipazioni in:		3.826.648		3.826.648
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) imprese controllanti				
d) altre imprese	3.826.648		3.826.648	
2) Crediti		0		0
a) verso imprese controllate - entro 12 mesi - oltre 12 mesi				
b) verso imprese collegate - entro 12 mesi - oltre 12 mesi				
c) verso controllanti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi				
d) verso altri - entro 12 mesi - oltre 12 mesi				
3) Altri titoli		0		0
4) Azioni proprie		835.268		835.268
Totale immobilizzazioni		47.437.321		47.908.666

BILANCIO D'ESERCIZIO Attivo	31/12/2012		31/12/2011	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
C) Attivo circolante				
<i>I. Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
<i>II. Crediti</i>		1.937.828		2.054.687
1) Verso clienti		949.984		1.005.437
- entro 12 mesi	949.984		1.017.676	
- oltre 12 mesi	1.117.900		1.117.900	
F. svalutazione crediti	-1.117.900		-1.130.139	
2) Verso imprese controllate		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	0		0	
3) Verso imprese collegate		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	0		0	
4) Verso controllanti		104.713		0
- entro 12 mesi	104.713		0	
- oltre 12 mesi	49.971		49.971	
F. svalutazione crediti	-49.971		-49.971	
4-bis) crediti tributari		8.782		62.729
- entro 12 mesi	8.782		8.365	
- oltre 12 mesi	0		54.364	
4-ter) imposte anticipate		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
5) Verso altri		874.349		986.521
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	1.566.893		1.566.892	
F. svalutazione crediti	-692.544		-580.371	
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		0		0
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) Altri titoli				
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		409.405		741
1) Depositi bancari e postali	408.671		0	
2) Assegni in cassa	0		0	
3) Denaro e valori in cassa	734		741	
Totale attivo circolante		2.347.233		2.055.428
D) Ratei e risconti		1.251		2.141
- disagio sui prestiti				
- vari	1.251		2.141	
Totale attivo		49.785.805		49.966.235

BILANCIO D'ESERCIZIO Passivo	31/12/2012		31/12/2011	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
A) Patrimonio netto				
I. Capitale sociale		49.453.603		49.453.603
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III. Riserva di rivalutazione				
IV. Fondo di riserva legale		21.807		6.167
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		835.268		835.268
VI. Riserve statutarie				
VII. Altre riserve distintamente indicate		-58.769		-58.772
a) contributi per investimenti				
b) altro	3		0	
d) Disavanzo da fusione	-58.772		-58.772	
e) futuro aumento di capitale	0		0	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-3.450.251		-3.747.417
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		379.580		312.806
Totale Patrimonio		47.181.238		46.801.655
B) Fondi per rischi e oneri		0		0
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte	0		0	
3) Altri	0		0	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		44.913		37.746
D) Debiti		2.539.585		3.106.438
1) obbligazioni		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
2) obbligazioni convertibili		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
3) debiti verso soci per finanziamenti		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi				
4) Debiti verso banche		2.001.880		2.452.218
- entro 12 mesi	218.172		450.348	
- oltre 12 mesi	1.783.708		2.001.870	
5) Debiti verso altri finanziatori		0		100.077
- entro 12 mesi	0		100.077	
- oltre 12 mesi	0		0	
6) Acconti		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi	0		0	
7) Debiti verso fornitori		446.807		460.312
- entro 12 mesi	446.807		460.312	
- oltre 12 mesi				

BILANCIO D'ESERCIZIO

Passivo

	31/12/2012		31/12/2011	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
9) Debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
10) Debiti verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
11) Debiti verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
12) Debiti tributari		33.664		37.413
- entro 12 mesi	6.860		10.609	
- oltre 12 mesi	26.804		26.804	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		10.991		10.056
- entro 12 mesi	10.991		10.056	
- oltre 12 mesi	0		0	
14) Altri debiti		46.243		46.362
- entro 12 mesi	20.259		20.378	
- oltre 12 mesi	25.984		25.984	
E) Ratei e risconti		20.069		20.396
- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)				
-vari	20.069		20.396	
Totale passivo	-	49.785.805	-	49.966.235

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	31/12/2012		31/12/2011	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		0		0
2) Sistema improprio dei beni propri presso terzi		73.133.988		65.461.492
Totale conti d'ordine		73.133.988		65.461.492

Conto Economico CEE

conto economico	31/12/2012		31/12/2011	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.149.337		2.147.822
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi:		13.433		2.882
a) diversi	13.433		2.882	
b) contributi in c/esercizio				
Totale valore della produzione		2.162.770		2.150.704
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.691		3.662
7) Per servizi		570.354		600.789
8) Per godimento di beni di terzi		0		0
9) Per il personale		145.643		140.585
a) Salari e stipendi	106.737		103.161	
b) Oneri sociali	31.153		30.146	
c) Trattamento di fine rapporto	7.304		6.839	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	449		439	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.076.240		1.072.310
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.717		1.717	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	962.351		961.285	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	112.172		109.308	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12) Accantonamento per rischi		0		0
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		70.573		42.079
Totale costi della produzione		1.867.501		1.859.425
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)		295.269		291.279

conto economico	31/12/2012		31/12/2011	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni:		20.238		15.179
a) in imprese controllate e collegate				
b) in altre imprese	20.238		15.179	
16) Altri proventi finanziari:		70.831		34.512
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:				
1) imprese controllate				
2) imprese collegate				
3) imprese controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti:				
1) imprese controllate				
2) imprese collegate				
3) imprese controllanti				
4) altri	70.831		34.512	
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		-83.215		-105.282
1) imprese controllate				
2) imprese collegate				
3) imprese controllanti				
4) altri	-83.215		-105.282	
17-bis) utile e perdite su cambi		0		0
1) utile - perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari		7.854		-55.591
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0

conto economico

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- a) plusvalenze da alienazioni
- b) sopravvenienze /insussistenze
- d) altri (arrotondamenti)

21) Oneri:

- a) minusvalenze da alienazioni
- b) sopravvenienze /insussistenze
- c) imposte relative ad anni precedenti
- d) altri (arrotondamenti)

Totale delle partite straordinarie

Risultato prima delle imposte

(AB ± C ± D ± E)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

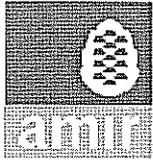
- IRES
- IRAP

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

		31/12/2012		31/12/2011	
		valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
			104.665		104.001
	a) plusvalenze da alienazioni	0		104.000	
	b) sopravvenienze /insussistenze	104.664		0	
	d) altri (arrotondamenti)	1		1	
			-4.056		-3.312
	a) minusvalenze da alienazioni	0		-2.796	
	b) sopravvenienze /insussistenze	0		-516	
	c) imposte relative ad anni precedenti	-4.056		0	
	d) altri (arrotondamenti)	0		0	
Totale delle partite straordinarie			100.609		100.689
Risultato prima delle imposte			403.732		336.377
(AB ± C ± D ± E)					
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate			24.152		23.571
	IRES	0		0	
	IRAP	24.152		23.571	
23) Utile (Perdita) dell'esercizio			379.580		312.806

Rendiconto finanziario con metodo indiretto

anno	31/12/11	31/12/12
differenza valore produzione	291.279	295.269
ammortamenti	963.002	964.068
autofinanziamento lordo	1.254.281	1.259.337
imposte d'esercizio	-23.571	-24.152
autofinanziamento netto	1.230.710	1.235.185
variazione tfr	6.706	7.167
variazione altri fondi	0	0
variazione capitale circolante Commerciale (CCNC)	-235.040	205.700
variazioni immobilizzazioni	-231.071	-492.723
Cash flow ante gestione finanziaria	771.305	955.329
Proventi gestione finanziaria	49.691	91.069
variazioni attività finanziaria	516	-104.713
proventi e oneri straordinari	100.689	100.609
Cash flow al servizio del debito	922.201	1.042.294
Oneri gestione finanziaria	-105.282	-83.215
variaz.ni passività finanz.rie (banche oltre es. e altri fin.ri)	-301.530	-318.239
accensione debiti finanziari	0	0
Cash flow al servizio dell'equity	515.389	640.840
Variazione debiti (verso soci)	0	0
Aumenti capitale sociale e versamenti c/futuro aumento	0	0
incremento (decremento) delle liquidità (cassa e banche a breve t.)	515.389	640.840
liquidità all' 1/1 (cassa e banca a breve t.)	-964.996	-449.607
liquidità al 31/12 (cassa e banca a breve t.)	-449.607	191.233
torna la variazione di liquidità	515.389	640.840



NOTA INTEGRATIVA

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana, 63 - 47922 RIMINI

CAPITALE SOCIALE Euro 49.453.603,00 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401

COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

Nota integrativa

di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2012

Signori Soci,

Il Consiglio di Amministrazione ad oggi risulta così composto:

PASINI	RODOLFO	Presidente
TOMASETTI	GIUSEPPE	Vice Presidente
BRIGHI	ALBERTO	Consigliere
ZAGHINI	ROBERTO	Consigliere
DI FELICE	ROSSELLA	Consigliere

Il Consiglio è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 10 maggio 2010.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e del D.Lgs. n. 6 del 17.01.03, riforma del diritto societario, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria, pur rientrando la Società nei limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile, al fine di dare una visione più ampia e completa dell'attività aziendale.

E' stato inoltre redatto in unità di euro e, ai sensi del c. 5 dell'art. 2423 ed ai sensi della Circolare n. 106/E del 21.12.2001 dell'Agenzia delle Entrate, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento, imputando le differenze algebriche in c/economico in E 20 (altri proventi) ed in stato patrimoniale in A VII b - altre riserve.

Si compone quindi dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo e, in calce a questo, i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico
- 3) Rendiconto finanziario
- 4) Nota Integrativa.

Per quanto riguarda il rendiconto finanziario esso è stato predisposto secondo quanto previsto dai principi contabili stabiliti dall'OIC ed è stato redatto secondo lo schema cosiddetto di liquidità con metodo indiretto.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è di illustrare ed integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nei documenti sopra citati.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 C.C., corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 - 2423 ter - 2424 - 2424 bis - 2425 - 2425 bis C.C. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art.2423 bis C.C. e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.. Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 C.C..

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Non è stato eseguito alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt.2424-2425 C.C., ed anche quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, benché non movimentate negli esercizi inclusi nel presente bilancio, sono state integralmente riportate.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Nella redazione del bilancio è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO (art. 2427 n. 1)

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 C.C. ed ai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ai documenti emessi dall'Organismo Italiano di contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti ed applicabili, ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB - International Accounting Standards Board.

Non esistono valori espressi all'origine in moneta estera.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (art. 2427 n. 3)

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

- Licenze d'uso software: anni 5, aliquota 20%.

ALTRE

- sotto questa voce sono stati inclusi gli oneri accessori per la stipula di mutui, ammortizzati in base alla durata del finanziamento relativo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427 n. 3 bis) la Società precisa di non avere applicato nel corso dell'esercizio riduzione di valore alle immobilizzazioni materiali od immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ai sensi dell'art. 10 L. 19.03.1983 n.72, della Legge 342 del 21.11.2000 e di successive leggi di rivalutazione, si dichiara che le immobilizzazioni societarie non hanno subito nessuna rivalutazione.

Le immobilizzazioni materiali acquisite o costruite sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e comprensive dei relativi oneri accessori.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali provenienti dalla società fusa ex Rimini Valmarecchia sono state iscritte al valore risultante dalla perizia di trasformazione del Consorzio per il Risanamento della Vallata del Fiume Marecchia, aggiornato con le variazioni intervenute fra la data di riferimento della perizia stessa (31.12.2002) ed il 31.12.2003.

. Le immobilizzazioni materiali derivanti da conferimenti in natura effettuati in data 28.12.2001 dal socio Comune di Bellaria (unico conferimento rimasto in proprietà ad Amir S.p.A.), sono iscritte ad un valore inferiore a quello di perizia. Trattasi di fabbricati, impianti e reti costituenti il sistema fognario/depurativo conferiti in piena proprietà dal citato Comune.

Va inoltre evidenziato come, con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza degli esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 1998, il relativo ammontare sia stato imputato a deconto del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto *metodo reddituale*), così come espressamente consentito dal documento n.16 dell'OIC. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato sulla base di un piano di natura tecnico-economica che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art.2426, comma 1, n.3 C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Si precisa che gran parte degli immobili materiali, fabbricati industriali, reti ed impianti, sono oggetto di affitto d'azienda ma con diversa gestione a seconda che provengano dal contratto del 28 febbraio 2000 integrato con atto del 28 settembre 2002 (ex Rimini Valmarecchia) o da quello del 20 maggio 2003 (Amir).

Più precisamente va ricordato che:

1. spettano alla società affittuaria (Hera S.p.A.) le spese di manutenzione, la determinazione e la deducibilità delle quote di ammortamento dei beni affittati con contratto del 20 maggio 2003;
2. spettano alla Società, in deroga all'art. 2561, c. 2 del C.C., le spese di manutenzione, la determinazione e la deducibilità delle quote di ammortamento relative ai beni affittati con contratto del 28 settembre 2002.

Alle pagine 22 e 23 della nota integrativa vengono indicati i valori di costo storico delle due diverse categorie di immobilizzazioni.

PIANO DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TERRENI E FABBRICATI

Il decreto legge 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, per rendere indeducibile l'ammortamento delle aree occupate da costruzione. Il decreto 118 del 2007 ha rettificato le precedenti disposizioni, sempre ai fini fiscali, precisando che l'ammortamento effettuato sui terreni prima del 2006 deve essere imputato proporzionalmente al fabbricato ed al terreno. L'azienda ha pertanto rettificato gli importi ai soli fini fiscali avendo già adeguato nell'esercizio 2006 quelli ai fini civili.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento effettuato dalla Società, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- Terreni e aree edificabili/edificate: non ammortizzati;
- Fabbricati a uso civile: aliquota 3,50%;
- Condotte idrauliche: aliquota 2,50%.

IMPIANTI E MACCHINARIO

- Impianti di sollevamento fognari e depur.ne: aliquota 6,70%;
- Impianti destinati al trattamento delle acque: aliquota 7,50%.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

- Attrezzatura varia di produzione e di laboratorio: aliquota 10% (ammortamento ultimato).

ALTRI BENI

- Automezzi aziendali: aliquota 25% (ammortamento ultimato);
- Mobili e dotazioni d'ufficio: aliquota 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio - sistemi E.D.P.: aliquota 20%.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Non assoggettati ad ammortamento o svalutazione.

Per i beni acquisiti nel corso dell'anno, sono state applicate le medesime aliquote sopra riportate ridotte alla metà a seguito del minor utilizzo avvenuto nell'esercizio; il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che tale metodo forfettario di calcolo degli ammortamenti rappresenti una ragionevole approssimazione degli ammortamenti effettivi in funzione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (art. 2427 n. 5)

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico".

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico maggiorato dei relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426, comma 1, del Codice civile, sono costituite da:

- Azioni proprie;
- Partecipazione azionaria nella soc. Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., per una percentuale di possesso del 0,994%, e valutata sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

A norma dell'articolo 2427 n. 5 del codice civile, la Società dichiara di non possedere partecipazioni, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in imprese controllate o collegate.

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I fondi rettificativi delle poste attive sono stati quindi allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

- per Euro 1.117.900 a rettifica della voce "*CIII) Crediti Vs/Clienti*" per perdite presunte su crediti commerciali (verso Repubblica San Marino per Euro 1.069.635, verso Comune di Coriano per Euro 48.265);
- per Euro 49.970 a rettifica della voce "*CII4) Crediti Vs/controllanti*" per perdite presunte su crediti verso il Comune di Rimini, ente indirettamente controllante;
- per Euro 692.544 a rettifica della voce "*CII5) Crediti Vs/Altri*" per perdite presunte su crediti verso altri comuni soci (Euro 189.335), per perdite presunte per contributi provinciali (Euro 61.588) e per perdite presunte su contributi verso Stato Italiano (Euro 441.621).

Il fondo svalutazione crediti per un totale di Euro 1.860.414 risulta così ripartito:

- * quanto ad Euro 97.671 a "*Fondo Svalutazione Crediti fiscalmente ammesso ex-art.106 TUIR*";
- * quanto ad Euro 1.762.743 a "*Fondo Svalutazione Crediti tassato*".

CAMBI VALUTARI (art. 2427 n. 6 bis)

Non esistono crediti e debiti in valuta estera.

FONDI PER RISCHI E ONERI (art. 2427 n. 7)

I "*Fondi per rischi e oneri*" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

La voce i "*Altri fondi per rischi e oneri*" di cui alla voce "*B3*" del passivo al 31 dicembre 2012 risulta essere pari a zero.

Per quanto concerne gli obblighi ed informative richieste dall'articolo 2427 n. 14 del codice civile e subordinatamente dal principio contabile n. 25 (il trattamento contabile delle imposte sul reddito) elaborato dall'OIC (organismo italiano di contabilità), si precisa quanto segue:

- o Per quanto riguarda la rilevazione di crediti per imposte anticipate derivanti principalmente dal riporto nel futuro di perdite fiscali generate sostanzialmente dai maggiori ammortamenti rilevati ai fini fiscali in considerazione dei maggiori valori dei cespiti fiscalmente riconosciuti, la Società ha verificato la non iscrivibilità in bilancio in quanto, come previsto da detti Principi Contabili, prive dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento.

La normativa stabilisce infatti che si possa effettuare detta iscrizione se:

- si ha ragionevole certezza di ottenere nel futuro imponibili fiscali;
- le perdite derivano da circostanze ben precise e che non si ripeteranno nel futuro.

Considerato che le sopra accennate condizioni non sono presenti in Amir, allo stato attuale, non sono state stanziate imposte differite attive nel bilancio 2012.

- o In riferimento alle motivazioni sopra addotte, la Società ha ritenuto di non procedere ad accantonamenti per imposte differite in quanto le variazioni fiscali in diminuzione a carattere temporaneo, presumibilmente, non daranno origine ad imposte di competenza o correnti, data la notevole entità delle perdite fiscali che genera annualmente Amir S.p.A.

Non si presenta pertanto alcun prospetto relativo alle differenze temporanee, come previsto dall'art. 2427 n. 14.

Si rileva inoltre che in data 15 giugno 2011 è stato firmato un accordo di consolidato fiscale con la controllante e consolidante Rimini Holding S.p.A. relativo al triennio 2011 – 2013; in relazione all'esercizio 2011 si evidenzia che Amir S.p.A. ha già parzialmente ricevuto nel corso del 2012 il rimborso delle perdite fiscali e della eccedenza di ROL trasferite alla consolidante Rimini Holding S.p.A., pari a complessivi euro 104.664.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE (art. 2427 n. 6 ter)

La Società nel corso del 2012 non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente.

DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risononti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nei conti d'ordine sono esposti gli impegni per le rate residue da pagare oltre alle informazioni richieste dai principi contabili di riferimento relativamente ai contratti di leasing in essere. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Si segnala come al 31 dicembre 2012 la Società non abbia in essere alcun contratto di leasing, pertanto nessuna informativa ai sensi dell'articolo 2427 n. 22 è stata riportata.

* * *

La Società precisa che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa; si è inoltre tenuto conto della funzione economica dell'attivo e del passivo considerato, con lo scopo di privilegiare nel presente bilancio la rappresentazione della sostanza sulla forma.

RICAVI E PROVENTI

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria e quelli riferibili a canoni periodici sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

GARANZIE-IMPEGNI-BENI DI TERZI E RISCHI (art. 2427 n. 9)

Al 31.12.2012 vi sono beni propri presso terzi concessi in affitto d'azienda o in comodato gratuito.

Vi sono inoltre garanzie ipotecarie prestate su nostri beni e delegazioni di pagamento di Unicredit Banca per il mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti; le ipoteche prestate sui nostri beni e le delegazioni di pagamento per mutui non sono state iscritte tra i conti d'ordine in quanto, come previsto dal documento OIC n. 22, i beni sono iscritti al loro valore nell'attivo, mentre i debiti sono iscritti nel passivo del bilancio e sono fornite ulteriori informazioni in nota integrativa.

Non esistono impegni che non risultino iscritti nello stato patrimoniale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE (art. 2427 n. 15)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni:

ORGANICO	AL 31.12.2011	AL 31.12.2012	VARIAZIONI
QUADRI	1	1	----
IMPIEGATI	2	2	----

I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (art. 2427 n. 2)

Vengono riportati i prospetti redatti in forma tabellare rappresentanti, per ogni singola voce di bilancio iscritta, le informazioni richieste dal n.2 dell'art.2427 C.C.

"BI) Immobilizzazioni immateriali"

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO (art. 2427 n. 3)

VOCE	VALORE BENI AL 31.12.2011						SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2012
		incrementi	Riclass.	Dismiss.	contributi ricevuti	rivalut./sv alut	
Costi di ricerca sviluppo e di pubblicità	11.620						11.620
Diritti e brevetti industriali e utilizzo opere di ingegno	45.316						45.316
altre (oneri accessori mutuo)	20.648						20.648
totali	77.584						77.584

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FONDI AMMORTAMENTO DELLE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO**

VOCE	Fondo amm.to al 31.12.2011	MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO			F. AMM.TO AL 31.12.2012
		Riclass.	Dismissioni	Amm.to 2012	
Costi di ricerca sviluppo e di pubblicità	11.620			-	11.620
Diritti e brevetti industriali e utilizzo opere di ingegno	44.956			180	45.136
altre (oneri accessori mutuo)	9.285			1.537	10.822
totali	65.861			1.717	67.578

"BII) Immobilizzazioni materiali"

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INTERVENUTE
NELL'ESERCIZIO (ART. 2427 N. 2)**

VOCE	VALORE BENI AL 31.12.2011	MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO							SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2012
		Incrementi	Riclassifi che	Dismissio ni- giroconti	contributi ricevuti	Conferi menti	altri movim.	rivalut./ svalut	
Terreni e fabbricati	33.719.795	39.500	-1.116						33.758.179
impianti e macchinario	24.488.942	54.412							24.543.354
attrezzature industriali e comm.	606								606
altri beni	80.356		1.116						81.472
Immobiliz.ni in corso e acconti	438.558	398.810							837.368
TOTALI	58.728.257	492.722	-						59.220.979

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FONDI AMMORTAMENTO DELLE
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO**

VOCE	Fondo amm.to al 31.12.2011	MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO			F. AMM.TO AL 31.12.2012
		Riclassifiche	Dismissioni	amm.to 2012	

Terreni e fabbricati	6.303.159			288.592	6.591.751
impianti e macchinario	9.117.298			671.286	9.788.584
attrezzature industriali e commerciali	606			-	606
altri beni	72.167			2.472	74.639
TOTALI	15.493.230	0	0	962.350	16.455.580

Con riferimento alle movimentazioni relative alla voce “Terreni e fabbricati”, si segnalano principalmente lavori incrementativi effettuati sulla palazzina concessa in locazione a terzi.

Come si dirà più nel dettaglio a descrizione della voce “Debiti verso banche”, sulle palazzine di via Dario Campana (Rimini) grava un’ipoteca di 1° grado ed una di 2° grado del valore totale di Euro 5.600.000 a fronte di due mutui ipotecari sottoscritti da Amir.

Nella voce impianti e macchinari si segnalano i seguenti incrementi:

- Euro 26.989 per opere incrementative effettuate da Hera S.p.A. sull’impianto di Santa Giustina ed Euro 27.423 su un impianto di sollevamento (I.S.B.).

Si segnala, infine, che gli incrementi della voce “immobilizzazioni in corso” si riferiscono per la quasi totalità alle opere in corso di esecuzione relative al collettamento della linea fognaria Rimini Nord – Bellaria Igea Marina effettuata congiuntamente a Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A; i lavori effettuati riguardano principalmente costi di progettazione e per espropri.

PROSPETTO AL 31.12.2012 RELATIVI AI BENI CONCESSI IN AFFITTO D’AZIENDA

FABBRICATI ACQUA	206.372
CONDOTTE IDRICHE	17.596.650
CONDOTTE FOGNARIE EX AMIR	1.922.927
POZZI	516.090
IMP.TI DI SPINTA ACQUA	560.771
SERBATOI ACQUA	1.702.527
IMP. SOLL. EX AMIR DEPURAZIONE FOGNARI	203.748
PRESE D’ACQUA	8.350.529
CONTATORI	926.377
IMPIANTO DEPURAZIONE BELLARIA	2.079.126

CESPITI
AMMORTIZZATI
DA HERA

TERRENI EX RVM	1.706.319
CONDOTTE FOGNARIE EX RVM	8.118.583
IMP. SOLL. EX RVM DEPURAZIONE E FOGNARI	985.387
IMPIANTO DEPURAZIONE S.GIUSTINA	9.095.598

CESPITI
AMMORTIZZATI
DA AMIR

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO**

VOCE	VALORE AL 31.12.2011					SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2012
		incrementi	riclassifiche	dismissioni	rivalut./svalut ed eliminazioni	
Partecipazioni in altre imprese	3.826.648					3.826.648
Azioni proprie	835.268					835.268
TOTALI	4.661.916	0	0	0	0	4.661.916

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE (art. 2427 n. 4)**

ATTIVO PATRIMONIALE

VOCE	31.12.2011	incrementi	decrementi	31.12.2012
crediti v/ clienti entro es. succ.vo	1.017.676		67.692	949.984
crediti v/ clienti oltre es. succ.vo	1.117.900			1.117.900
Fondo Svalutaz. crediti v/ clienti	-1.130.139		-12.239	-1.117.900
crediti v/ controllanti entro es. succ.vo	0	104.713		104.713
crediti v/ controllanti oltre es. succ.vo	49.971			49.971
Fondo svalutaz. crediti v/ controllanti	-49.971			-49.971
crediti tributari entro es. succ.vo	8.365	417		8.782
crediti tributari oltre es. succ.vo	54.364		54.364	0
crediti v/altri oltre es. succ.vo	1.566.892	1		1.566.893
Fondo svalut. crediti v/altri	-580.371	-112.173		-692.544
disponibilità liquide	741	407.923		409.405
ratei e risconti	2.141		890	1.251

PASSIVO PATRIMONIALE

VOCE	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
trattamento fine rapporto	37.746	7.167		44.913
debiti v/ banche entro es. succ.vo	450.348		232.176	218.172
debiti v/ banche oltre es. succ.vo	2.001.870		218.162	1.783.708
debiti v/ altri fin. entro es. succ.vo	100.077		100.077	0
debiti v/ fornitori	460.312		13.505	446.807

debiti tributari entro es. succ.vo	10.609		3.749	6.860
debiti tributari oltre es. succ.vo	26.804			26.804
debiti v/ist. Previd. e sicurezza sociale entro es. succ.vo	10.056	935		10.991
altri debiti entro es. succ.vo	20.378		119	20.259
altri debiti oltre es. succ.vo	25.984			25.984
Ratei e risconti passivi	20.396		327	20.069

Si segnalano le seguenti principali variazioni alle poste dell'attivo e del passivo:

Il **credito verso controllanti** per euro 104.713 concerne il credito che Amir S.p.A. vanta nei confronti di Rimini Holding S.p.A. a seguito di trasferimento di perdite fiscali e di interessi attivi da ROL, come previsto da accordo di consolidato fiscale tra le due società precedentemente commentato.

Tra i **crediti tributari esigibili oltre l'esercizio** si segnala la riscossione nel corso del 2012 di euro 54.364, oltre ad interessi per euro 29.559, per vecchio contenzioso che Amir S.p.A. aveva instaurato con l'Agenzia delle Entrate.

FONDI RISCHI ED ONERI E TFR (ART.2427 N. 4)

* Il saldo del "**Fondo per rischi ed oneri – Altri**" (voce "B 3") del passivo, fondo rischi per controversie legali), è a fine 2012 pari a zero.

* Il debito per il "**Trattamento Fine Rapporto**" (Voce "C" del passivo) risulta così formatosi:

- Saldo al 31.12.2011	Euro	37.746
- Accantonamento 2012	<u>Euro</u>	<u>+ 7.167</u>
- Saldo al 31.12.2012	Euro	44.913

Detto fondo corrisponde, in ottemperanza alle vigenti normative, a quello delle indennità da liquidare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

CREDITI E DEBITI

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI 5 ANNI

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (art. 2427 n. 6)

I crediti di durata residua superiore a cinque anni risultano essere riferiti a parte del deposito presso la Banca d'Italia delle indennità di servitù ed occupazione, non accettate dagli aventi diritto.

Altri crediti oltre l'anno sono invece riferiti ad alcuni contributi non riscuotibili nell'immediato.

I crediti v/clienti risultano

dettagliati come dal prospetto seguente:

Crediti v/clienti	2011	2012
Cliente Stato RSM	300.951	300.951
Cliente Herambiente SpA	97.500	91.000
Cliente Comune Coriano	48.265	48.265
Cliente Agenzia Mobilità	61.192	0
Fatture da emettere	1.627.668	1.627.668
Nota accredito da emettere (Hera)	0	0
Totale	2.135.576	2.067.884
Di cui oltre all'anno (ed integralmente svalutati)		
Cliente Stato RSM	300.951	300.951
Cliente Comune Coriano	48.265	48.265
Altri clienti	12.239	0
Fatture da emettere (Cliente Stato RSM)	768.684	768.684
Totale	1.130.139	1.117.900

I crediti v/altri risultano dettagliati come dal prospetto seguente:

Crediti v/altri	2011	2012
Comune San Leo	154.714	154.714
Comuni vari	14.201	14.201
Crediti diversi (dep. cauzionali)	7.276	7.276
Banca d'Italia	19.296	19.296
Enti pubblici (si veda sotto per dettaglio)	1.371.405	1.371.405
Totale	1.566.892	1.566.892
Di cui oltre all'anno:		
Comune San Leo	154.714	154.714
Comuni vari	14.201	14.201
Crediti diversi (dep. cauzionali)	7.276	7.276
Banca d'Italia	19.296	19.296
Enti pubblici:		
SIS	848	848
Provincia Forlì	61.588	61.588
Stato Italiano	1.289.397	1.289.397
Regione Marche	6.424	6.424
Azienda autonoma di Stato	13.148	13.148
Totale	1.566.892	1.566.892
Di cui svalutati:		
Comune San Leo	154.714	154.714
Comuni vari	14.201	14.201
Provincia Forlì	61.588	61.588
Regione Marche	6.424	6.424
Sis	848	848
Azienda autonoma di Stato	13.148	13.148
Stato Italiano	329.448	441.621
Totale	580.371	692.544

In merito ai crediti verso lo Stato Italiano, pari ad Euro 1.289.397 al 31 dicembre 2012, al lordo di un fondo svalutazione stanziato per Euro 441.621, si precisa che gli stessi sono relativi a contributi richiesti in esercizi precedenti a fronte di investimenti effettuati, per i quali nel passato è già stato emesso il decreto di erogazione. Sulla base delle verifiche svolte e delle attività ad oggi effettuate volte al recupero degli stessi, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno procedere nell'esercizio 2012 ad una ulteriore svalutazione prudenziale di detti crediti pari ad Euro 112.172, portando così il relativo fondo iscritto in bilancio all'importo di Euro 441.621, al fine di adeguarli al loro presunto valore di realizzo, e ritengono che al momento non sussistano le condizioni per ritenere il valore residuo di tali crediti non esigibile.

Ai fini della riconciliazione finanziaria delle reciproche posizioni giuridiche tra Enti Locali e società partecipate, resa obbligatoria **dal comma 4 dell'articolo 6 del D.L. 95/2012** (c.d. "spending review"), che impone a Comuni e Province di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei reciproci rapporti di debito e credito intercorrenti con le proprie società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, si fornisce di seguito un prospetto di dettaglio delle voci a credito/debito in essere al 31 dicembre 2012 verso i Comuni (soci) e verso le Province. Si ritiene opportuno ricordare che i crediti risultano iscritti in bilancio secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio, allocando pertanto eventuali fondi rettificativi di svalutazione; i saldi di seguito riportati sono espressi al lordo di eventuali fondi rettificativi rilevati dalla Società.

ENTE	Crediti	Debiti
Comune di Coriano	48.265	
Comune di Rimini	49.971	193
Comune di Verucchio	2.815	
Comune di Torriana	211	
Comune di San Leo	11.176	
Comune di San Leo	154.714	11.091
Provincia di Forlì	61.588	
Totale	328.740	11.284

Con riferimento ai debiti si segnala quanto segue:

- I debiti verso banche (entro ed oltre l'esercizio) comprendono unicamente: i) la quota capitale residua, pari ad Euro 1.512.467, relativa ad un mutuo ipotecario del valore originario di Euro 2.000.000 acceso nel mese di ottobre 2007 con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna garantito da una ipoteca di 1° e di 2° grado sulle palazzine di via Dario Campana (Rimini); ii) la quota capitale residua, pari ad Euro 489.413, relativa ad un mutuo ipotecario del valore originario di Euro 1.000.000 con la banca Unicredit (si veda prospetto successivo relativo ai finanziamenti bancari passivi in essere al 31 dicembre 2012). Si precisa che su alcune di dette palazzine esisteva già una ipoteca di 1° grado a favore di Unicredit Banca a fronte del finanziamento con detta banca.

Istituto Erogante	Data erogazione	Scadenza	Importo originario	Debito residuo al 31.12.2012	Di cui scadente oltre l'esercizio successivo
B. Pop- Em. Ro	09/10/2007	09/10/2022	2.000.000	1.512.467	1.397.093
Unicredit	30/05/2005	30/05/2017	1.000.000	489.413	386.615
<i>Totale Debiti verso banche</i>				<i>2.001.880</i>	<i>1.783.708</i>

- I debiti verso altri finanziatori comprendevano unicamente il debito verso la Cassa depositi e prestiti la cui ultima rata è stata corrisposta a fine del 2012, risultando pertanto estinto detto debito.
I crediti e debiti risultano realizzati tutti nel territorio italiano ad eccezione del credito verso la Repubblica di San Marino, interamente svalutato.

***COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" ATTIVI E PASSIVI
E "COSTI FUTURI" (art. 2427 n. 7)***

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. Misurano quote di proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'articolo 2423 *bis* n.3 C.C., determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

La composizione delle voci "*Ratei e risconti attivi*" risulta la seguente:

Risconti attivi pubblicità	Euro	1.250
Rateo interessi attivi bancari	Euro	1

La composizione delle voci "*Ratei e risconti passivi*" risulta la seguente:

Rateo passivo interessi e oneri su c/c relativi al IV trim. 2012	Euro	2.732
Rateo passivo interessi su mutuo Unicredit Banca	Euro	1.162
Rateo passivo interessi su mutuo Banca Pop.E.Romagna	Euro	15.125
Rateo passivo quote associative	Euro	1.050

* * *

VOCI DI PATRIMONIO NETTO (art. 2427 n. 7 bis)

Si riportano i dati delle movimentazioni del patrimonio netto nella forma e nel contenuto proposto dal documento OIC n. 28:

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA PER AZIONI PROPRIE	RISERVA LEGALE	RISERVA PER DIS.ZO FUSIONE	ALTRE RISERVE	VERS.TO FUTURO AUM.TO CAPITALE SOCIALE	UTILI/PERDITE A NUOVO	RISULT. D'ESER.ZIO	TOTALE PATRIM. NETTO
Inizio Esercizio Precedente 01/01/2010	49.453.603	835.268	2	-58.772	5	0	-3.864.554	39.264	46.404.816
<i>Destinazione del Risultato dell'Esercizio</i>	0	0	1.965	0	0	0	37.301	-39.264	2
<i>Altre Variazioni per versam.to soci c/capitale e o aumenti capitale sociale</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
arrotondamento Euro	0	0	-2	0	-5	0	0	0	-7
Risultato dell'Esercizio 2010	0	0	0	0	0	0	0	84.038	84.038
Chiusura Esercizio 31/12/2010	49.453.603	835.268	1.965	-58.772	0	0	-3.827.253	84.038	46.488.849
<i>Destinazione del Risultato dell'Esercizio</i>	0	0	4.202	0	0	0	79.836	-84.038	0
<i>Altre Variazioni per versam.to soci c/capitale e o aumenti capitale sociale</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
arrotondamento Euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'Esercizio 2011	0	0	0	0	0	0	0	312.806	312.806
Chiusura Esercizio 31/12/2011	49.453.603	835.268	6.167	-58.772	0	0	-3.747.417	312.806	46.801.655
<i>Destinazione del Risultato dell'Esercizio</i>	0	0	15.640	0	0	0	297.166	-312.806	0
<i>Altre Variazioni per versam.to soci c/capitale e o aumenti capitale sociale</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
arrotondamento Euro	0	0	0	0	3	0	0	0	3
Risultato dell'Esercizio Corrente	0	0	0	0	0	0	0	379.580	379.580
Chiusura Esercizio 31/12/2012	49.453.603	835.268	21.807	-58.772	3	0	-3.450.251	379.580	47.181.238

* * *

A norma dell'articolo 2427 del codice civile n. 17, viene qui di seguito riportata la composizione del capitale sociale:

SOCI	NUMERO DI AZIONI INTERE AL 31.12.2012	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE AL 31.12.2012
RIMINI HOLDING SPA (*)	37.237.117	75,29708%
SANTARCANGELO	4.074.434	8,23890%
BELLARIA IGEA-MARINA	2.134.426	4,31602%
VERUCCHIO	1.371.109	2,77252%
CORIANO	1.018.955	2,06043%
MORCIANO DI ROMAGNA	446.580	0,90303%
AA.SSP. RSM	427.332	0,86411%
POGGIO BERNI	352.650	0,71309%
SAN CLEMENTE	264.853	0,53556%
RICCIONE	262.050	0,52989%
SAN LEO	257.866	0,52143%
MONTESCUDO	157.258	0,31799%
MONTE COLOMBO	156.884	0,31723%
MONTEFIORE CONCA	117.238	0,23707%
CATTOLICA	110.749	0,22395%
MISANO ADRIATICO	77.637	0,15699%
GEMMANO	77.119	0,15594%
TORRIANA	44.455	0,08989%
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	41.357	0,08363%
UNIONE DELLA VALCONCA	828	0,00167%
CARPEGNA	412	0,00083%
MONTEGRIDOLFO	412	0,00083%

MONDAINO	412	0,00083%
MONTEGRIMANO	412	0,00083%
NOVAFELTRIA	412	0,00083%
SALUDECIO	412	0,00083%
SASSOFELTRIO	395	0,00080%
MAIOLO	394	0,00080%
MERCATINO CONCA	394	0,00080%
MONTECERIGNONE	394	0,00080%
GABICCE MARE	22	0,00004%
AMIR	818.612	1,65531%
TITOLO COINTESTATO	23	0,00005%
	49.453.603	100,00000%

Il capitale sociale è suddiviso in 49.453.603 azioni di valore unitario pari ad un euro.

(*) In data 2 dicembre 2010 con atto Notaio Franciosi di Rimini la partecipazione detenuta dal Comune di Rimini pari a n. 37.237.117 azioni è stata da questo conferita nella società Rimini Holding S.p.A.

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427 n. 7 bis, nonché con le indicazioni del Documento Oic n. 1 si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Natura/destinazione	importo	possibilità utilizzo	quota disponibile	riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti (2009 - 2011)	
				Copertura perdite	altre ragioni
riserva legale	21.807	A-B	0		
riserva per azioni proprie in portafoglio	835.268	-	0		
altre	3	-	0		
Disavanzo da fusione	- 58.772	-	0		
utile / perdita portata a nuovo	- 3.450.251		0		
TOTALE	-2.651.945				
Quota non distribuibile	-				
Residuo distribuibile	-				

Legenda: A= aumento capitale sociale; B= copertura perdite; C= distribuzione soci

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE (art. 2427 n. 8)

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

I Conti d'ordine comparenti nello Stato patrimoniale, rilevano:

Beni propri presso terzi

- Euro 73.133.988 per manutenzioni incrementative e nuove opere eseguite dal 2003 al 2012, al netto di ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti al fondi ripristino beni di terzi, relativamente agli impianti ceduti in affitto ad Hera S.p.A per la gestione del servizio idrico integrato, direttamente dal soggetto gestore. Al termine del periodo di affitto, in base alle vigenti norme sui servizi pubblici, tali migliorie dovranno essere riconosciute dal potenziale nuovo soggetto gestore all'attuale soggetto gestore (Hera S.p.A), ad un valore corrispondente a quello residuo a tale data, e pertanto in relazione alle stesse non si configura alcun impegno di rimborso da parte della Società. Pur tuttavia, al fine di fornire una più estesa rappresentazione, alla data di riferimento del bilancio, delle reali consistenze patrimoniali del complesso degli impianti ceduti in affitto ad Hera S.p.A. per la gestione del servizio idrico integrato, si è ritenuto comunque opportuno dare evidenza del valore delle migliorie apportate a tale complesso direttamente da Hera S.p.A. nel corso del periodo di gestione dello stesso. In particolare, il valore iscritto tra gli Impegni corrisponde al valore netto contabile iscritto nel proprio bilancio dal soggetto gestore e comunicato alla Società in quanto, in assenza di ulteriori informazioni, si ritiene che tale valore sia la migliore approssimazione possibile del suddetto impegno.

La Società, secondo quanto richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, n. 9, attesta che non esistono impegni che non risultano iscritti nello stato patrimoniale.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE (art. 2427 n. 10)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 2.149.337 rispetto ad Euro 2.147.822 del 2011 e sono relative all'unica categoria di attività della Società realizzata in una unica area geografica (Italia).

La voce comprende:

Affitto d'azienda derivante dai contratti 28.02.2000 (modificato il 28.09.2002) e contratto 20.05.2003	Euro	2.084.666
Contratto locazione palazzine via D. Campana (RN)	Euro	62.556
Contratti locazione terreni	Euro	2.112
Arrotondamenti	Euro	3
Totale	Euro	2.149.337

Gli altri ricavi comprendono rimborsi e sopravvenienze ordinarie (di cui euro 12.239 relative alla proventizzazione di fondi svalutazione crediti a seguito dell'incasso di detti crediti per canoni di locazioni palazzine, precedenti al 2012).

COSTI DI PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad Euro 1.867.501 rispetto ad Euro 1.859.425 del 2011.

Nei seguenti prospetti vengono riportati i dettagli delle principali voci che hanno concorso alla determinazione dei costi di produzione.

Costo merci voce B6)	2011	2012
Acquisto attr. Minuta	83	-
Carburanti e lubrificanti	372	372
Cancelleria e valori bollati	1.955	1.971
Libri e giornali	667	466
Altri acquisti	584	1.882
totale	3.661	4.691
Costo servizi voce B7)	2011	2012
Manut.e ripar. beni propri	375.459	360.748
Manutenzione immobili	-	1.165
Manut. Macch. Uff. e software	3.946	4.367
Spese telefoniche	4.205	3.998
Energia elettrica	4.246	4.431
Riscaldamento	2.092	3.158
Servizio igiene ambientale	-	3.192
Pulizie locali	4.146	4.201
Assicurazioni	9.248	9.264
Spese rappresentanza	86	484
Compensi ammin.ri con contrib.	73.874	63.462
Compensi coll. Sindacale	34.724	22.464
Costi società revisione	15.428	15.989
Costi per Legali notarli e tecniche	29.899	14.644
Costi per servizi amministrativi	26.170	23.274
Spese bandi gara	-	1.885
Spese servizi personale	1.920	2.240

Pubblicità	750	13.750
Servizi bancari	10.962	12.144
Altri servizi residuali	3.634	5.494
totale	600.789	570.354
Ammortamenti e svalut.ni	2011	2012
Fabbricati	287.210	288.593
Impianti e macchinari	671.688	671.286
Mobili	1.052	1.028
Macchine elettroniche	1.335	1.444
Software	180	180
Oneri accessori mutuo	1.537	1.537
Svalutazioni Crediti V/Stato	97.070	112.172
Svalutazioni altri crediti	12.238	-
totale	1.072.310	1.076.240
Oneri diversi gestione B14)	2011	2012
Imposte e tasse, ccgg	4.304	2.676
Ici - Imu	35.626	65.791
Quote associative	2.115	2.100
Altre spese e arrot.fi	34	6
totale	42.079	70.573

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI (art. 2427 n. 11)

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art.2425 n.15) C.C. diversi dai dividendi.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI SOGGETTI FINANZIATORI (art. 2427 n. 12)

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17)" dello schema di Conto Economico di cui all'art.2425 C.C., con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

- per mutui	Euro	81.616
- su conti correnti bancari	Euro	1.572
- interessi per ravvedimenti fiscali	Euro	27

La composizione della voce "C16) Altri proventi finanziari" del conto economico viene qui di seguito esplicitata:

- Interessi attivi su C/C e depositi bancari	Euro	6.938
--	------	-------

- Interessi per soccorso mutuo ATO	Euro	34.334
- Interessi Agenzia Entrate per rimborso ritenute	Euro	29.559

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO (art. 2427 n. 13)

La composizione della voce "proventi straordinari" risulta la seguente:

"E20) Proventi straordinari":

-) Proventi per rimborso imposte es. precedenti da consolidato fiscale con Rimini Holding S.p.A:	Euro	104.664
- Arrotondamenti Euro	Euro	1

La composizione della voce "oneri straordinari" risulta la seguente:

"E 21) Oneri straordinari":

-) sopravvenienze passive per maggiore Irap anno 2011	Euro	4.056
---	------	-------

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI (art. 2427 n. 16)

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, escluso i contributi INPS a carico della Società, e ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, risulta il seguente:

- per n° 5 membri del Consiglio di Amministrazione	Euro	56.100
- per n° 3 membri del Collegio Sindacale	Euro	22.464

IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE, L'IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI PER ALTRI SERVIZI DI VERIFICA SVOLTI E PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE (art. 2427 n. 16-bis)

I corrispettivi spettanti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. relativi al 2012 ammontano ad euro 14.323 e sono stati erogati esclusivamente per servizi di revisione legale dei conti annuali e del bilancio.

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA' E NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI SOTTOSCRITTE NELL'ESERCIZIO (art. 2427 n. 17)

Il capitale sociale ammonta ad Euro 49.453.603 ed è suddiviso complessivamente in 49.453.603 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni.

Nel corso dell'esercizio 2012 non ci sono state variazioni nel capitale sociale.

FINANZIAMENTI SOCI - PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE - FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 nn. 19 bis, 20 e 21)

Non esistono debiti verso Soci, né patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' (art. 2427 n. 18)

La Società non ha mai emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o valori simili.

NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' (art. 2427 n. 19)

La Società non ha emesso nel corso del 2012 altri strumenti finanziari diversi da quelli previsti dal numero precedente.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 n. 22 bis)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 non sono state effettuate con parti correlate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza o che per le condizioni applicate, possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza.

INFORMAZIONI RELATIVE AD "ACCORDI FUORI BILANCIO" (art. 2427 n. 22ter)

La Società nel 2012 non ha effettuato alcun accordo, o altri atti, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale.

SOCIETA' CHE ESERCITA LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO

In data 2 dicembre 2010 con atto Notaio Franciosi di Rimini la partecipazione detenuta dal Comune di Rimini pari a n. 37.237.117 azioni è stata da questo conferita nella società Rimini Holding S.p.A. Pertanto è quest'ultima la società che al 31 dicembre 2012 esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Amir S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile si forniscono i dati essenziali degli ultimi due bilanci di Rimini Holding S.p.A. approvati (ultimo bilancio al 31 dicembre 2011, dati in euro)

	2010	2011
Immobilizzazioni	216.285.007	219.234.471
Attivo circolante	2.481.880	3.100.870

Totale attivo	218.766.887	222.335.341
Patrimonio netto	213.464.351	214.169.968
Fondo per rischi ed oneri	3.018	18.859
Debiti entro es. succ.vo	1.640.474	8.146.514
Debiti oltre es. succ.vo	3.659.044	-
Totale passivo e netto	218.766.887	222.335.341
Ricavi	2	6
Costo per servizi	- 89.993	- 229.696
Ammortamenti imm. mat.li	- 120	- 240
Ammortamenti imm. immat.li	- 18.824	- 18.824
Oneri diversi di gestione	- 436	- 1.885
Risultato operativo	- 109.371	- 250.639
Area finanziaria		
Proventi da partecipazioni	2.406.911	3.188.539
Proventi diversi dai precedenti	235	28
Interessi ed oneri fin.ri altri	- 9.036	- 214.534
Rettifiche attività finanziarie	-	- 1.270.998
Area straordinaria	- 1	- 1.872
Imposte d'esercizio	- 3.018	55.093
Risultato netto d'esercizio	2.285.720	1.505.617

* * *

Contenziosi per Moratoria fiscale/aiuti di stato – breve riassunto e aggiornamenti

In data 20/02/2009 l'Agenzia delle Entrate di Rimini, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 24 del DL185/2008 convertito nella legge n.2 del 28/01/09, diede inizio ad una verifica fiscale finalizzata a verificare la corrispondenza delle dichiarazioni presentate dalla società nel 2005 per gli anni di moratoria fiscale alle specifiche disposizioni del testo unico delle imposte sul reddito (dpr 917/1986) per procedere eventualmente all'accertamento di maggiori imposte (ed interessi maturati).

Detta verifica si concluse in data 11/03/2009 mediante la redazione di relativo Processo Verbale di Constatazione a cui fu data esecuzione con la notifica in data 26.03.2009 di n.8 avvisi di accertamento richiedenti maggiori imposte ed interessi per complessivi 3,570 milioni di Euro di cui Euro 1,94 milioni per interessi.

Amir S.p.A. a fine aprile 2009, provvedeva al pagamento delle somme richieste per un importo totale pari ad Euro 3.587.286. La Società presentò tempestivamente ricorso presso le competenti autorità giudiziarie avverso i nuovi atti impositivi dando mandato ai propri legali. Con sentenza n. 342/01/10 del

04.06.2010 la Commissione Provinciale di Rimini respinse l'impugnazione degli avvisi di accertamento riconoscendo comunque una riduzione dell'imponibile originariamente contestato di un importo pari a circa 100.000 euro.

Preso atto della sopra citata sentenza negativa di primo grado, la Società deliberò di proporre ricorso in appello, per i seguenti motivi:

1. intervenuta decadenza/prescrizione dei termini di accertamento;
2. violazione del diritto di difesa del contribuente per mancato rispetto dei termini di cui all'art. 12 L.212/00;
3. difetto di motivazione per mancato rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 12 L. 212/00;
4. infondatezza nel merito della pretesa;
5. errata determinazione degli aiuti di stato da recuperare.

Tali motivi, respinti dalla CTP, sono stati parzialmente accolti dalla Commissione Tributaria Regionale di Bologna con sentenza n.122/15/12 del 22.10.2012 depositata in data 11.12.2012 ed acquisita in data 8 febbraio 2013; da tale sentenza si evince come i giudici abbiano accolto le eccezioni di diritto per violazione dello statuto del contribuente di cui ai punti 1 e 2 sopra richiamati relativamente agli avvisi in carico ad Amir S.p.A. sui quali, all'esito del primo grado di giudizio, i giudici non si erano esplicitamente espressi, esprimendo con ciò un implicito mancato accoglimento della domanda della Società.

In esecuzione della citata sentenza l'Agenzia delle Entrate dovrà provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 68 c.2 Dlgs 546/1992 e dalla Circ.49/2010, anche in pendenza di giudizio, al rimborso in favore di Amir S.p.A. delle somme versate per un importo pari a circa 2,8 milioni di Euro.

Gli Amministratori della Società, supportati dai propri consulenti legali, ritengono molto probabile che l'Agenzia delle Entrate, per il tramite dell'Avvocatura dello Stato, provvederà ad impugnare la suddetta sentenza nella parte favorevole alla Società presentando ricorso di fronte alla Suprema Corte di Cassazione, il cui esito appare inevitabilmente e significativamente incerto anche perché vertenze analoghe a quella di cui si discute sono state decise, fino ad oggi, dalla stessa Cassazione in senso favorevole all'Amministrazione Finanziaria.

Per i motivi sopra esposti, nessun importo viene iscritto in bilancio a titolo di credito per il rimborso delle somme spettanti ad Amir S.p.A.

SOTTOSCRIZIONE

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della Società.

Rimini, 28 marzo 2013

☞ *Il Consiglio di Amministrazione*

Il Presidente

Dott. Ing. Rodolfo Pasini



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2012

Società soggetta a direzione e coordinamento di Rimini Holding SpA

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana n. 63 - 47921 RIMINI

CAPITALE SOCIALE Euro 49.453.603,00 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401

COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 C.C.

di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2012

Il Consiglio espone la presente relazione sulla gestione in quanto il bilancio è stato redatto in forma ordinaria, pur rientrando la società nei limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile; ciò al fine di dare una visione più ampia e completa dell'attività aziendale.

Il bilancio dell'esercizio 2012 si è chiuso con un utile di Euro 379.580.

Si osservino, in proposito, i seguenti dati rilevabili dai conti economici degli ultimi esercizi:

Anno	Ricavi (voce a 1)	Risultato operativo	Risultato ante-imposte	Risultato netto
2009	2.364.063	179.169	68.476	39.264
2010	2.287.573	257.273	109.402	84.038
2011	2.147.822	291.279	336.377	312.806
2012	2.149.337	295.269	403.732	379.580

I contratti di riferimento

Amir S.p.A. è proprietaria delle immobilizzazioni tecniche per la depurazione dell'acqua che, a seguito di disposizioni di legge obbligatorie, concede in affitto di azienda alla società Hera S.p.A., gestore del servizio idrico integrato, mediante due contratti di affitto di azienda distinti.

I contratti furono stipulati anteriormente alla fusione di Rimini Valmarecchia S.p.A. (proprietaria dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Santa Giustina) con Amir S.p.A. (proprietaria di reti afferenti il servizio idrico integrato), e per tale motivo contengono condizioni fra loro differenti. Le maggiori differenze riguardano il regime degli ammortamenti e delle manutenzioni degli impianti.

Nel corso del 2012 il complesso dei beni in proprietà della società è stato gestito da Hera con riferimento alla convenzione con l'Autorità d'Ambito Ottimale (AATO) n.9 della Provincia di Rimini sottoscritta nel 2005 ed aggiornata nel 2008. Si evidenzia che tale convenzione, che

disciplina la gestione del Servizio Idrico Integrato stabilendo gli standard di erogazione del servizio e definisce le modalità di gestione del patrimonio afferente il ciclo idrico e il volume degli investimenti, è terminata nel mese di marzo 2012 ed attualmente il servizio è gestito in regime di proroga fino al subentro del soggetto gestore che verrà individuato dall'autorità competente, come stabilito dalla delibera dell'ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito commentata), la quale prevede che nelle more della definizione di tutti gli adempimenti necessari per il nuovo affidamento del servizio idrico integrato, il gestore in esercizio nel territorio di Rimini è tenuto alla continuazione delle prestazioni. Col gestore subentrante, nei termini stabiliti dall'autorità competente, la società dovrà definire le condizioni di concessione dei beni, già previste nel contratto d'affitto d'azienda del 20.05.2003 il cui termine coincide col la durata della concessione del servizio.

Il governo degli investimenti ed il nuovo quadro normativo

L'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", sopprimendo contestualmente l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua.

La Regione Emilia Romagna, con Legge Regionale n° 23 del 23-12-2011 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente", ha a sua volta riorganizzato l'assetto regionale di riferimento per il servizio idrico integrato istituendo l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo da tale data l'accentramento sulla stessa ATERSIR delle funzioni fino ad allora attribuite alle sopresse Autorità d'ambito provinciali.

Insieme alle altre società patrimoniali del perimetro romagnolo, la Società è intervenuta sul processo di riforma del sistema esprimendo il suo punto di vista nel corso dell'iter di approvazione della suddetta norma regionale, in particolare in relazione all'art. 24 circa la continuazione dell'attività di pertinenza delle società patrimoniali a capitale interamente pubblico quali Amir, senza grossi risultati per la verità, anche per via della sentenza emessa n.320/11 dalla Corte Costituzionale contro la Legge della Regione Lombardia in relazione alla possibilità per gli enti locali di costituire società patrimoniali d'ambito mediante conferimento della proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali del servizio idrico integrato, che con alcuni riflessi ha purtroppo segnato in maniera non positiva l'intero sistema delle Società Patrimoniali.

A tal proposito, nel corso del 2012, è stato necessario chiarire, anche mediante supporti giuridici a cui la Società ha fatto ricorso, il significato e gli eventuali riflessi che i recenti dispositivi normativi avrebbero potuto avere nei confronti della nostra fattispecie societaria anche in relazione ai rapporti col gestore del servizio. Secondo il parere formulato dai consulenti legali interpellati dalla Società, i suddetti recenti dispositivi normativi paiono non pregiudicare l'operatività delle società patrimoniali né la sussistenza di dette società patrimoniali controllate da enti locali e titolari di beni strumentali (già costituite nel momento dell'entrata in vigore della L. 133/2008), laddove siano soddisfatte le condizioni di garanzia poste sui beni strumentali al pubblico servizio. In tale contesto, va ribadito che il governo degli investimenti previsti prima dall'AATO e oggi da ATERSIR e affidati per la realizzazione e gestione ad Hera,, necessita di un coinvolgimento dei soggetti titolari del patrimonio pubblico relativo al ciclo idrico integrato (Società pubbliche degli Asset ed Enti Locali) in accordo con il soggetto regolatore. Per questo motivo è stato aperto con le altre Società degli Asset romagnole un tavolo di confronto per chiarire punti essenziali per la vita delle Società (dagli investimenti agli ammortamenti, dai controlli agli adeguamenti dei canoni). Purtroppo la continua evoluzione del quadro normativo nazionale e territoriale non consente di formulare previsioni in merito a futuri sviluppi per la società che, fermo restando il contesto attuale, dovranno essere concertati con gli enti proprietari e col soggetto regolatore.

L'attività dell'Azienda nel 2012

Investimenti:

La società ha approvato il seguente quadro di investimenti pluriennale:

	2012	2013	2014	2015	2016
Collettamento reflui Bellaria - S.Giustina	389.205	3.309.093	3.981.059	450.839	0
Intervento sdoppiamento fognature in comune di Coriano		100.000	100.000		
Interventi Sede/area via Dario Campana		60.000	20.000	10.000	10.000
Altri investimenti da programmare		100.000	100.000	100.000	100.000
RIEPILOGO TOTALI	389.205	3.569.093	4.201.059	560.839	110.000

Ampliamento del depuratore di Santa Giustina e opere di Collettamento dei reflui del depuratore di Bellaria e della parte settentrionale del Comune di Rimini al depuratore di Santa Giustina: nel corso del 2012 l'Azienda ha continuato la propria attività per dare attuazione all'accordo esecutivo (del maggio 2005) dell'accordo di programma sottoscritto con Romagna Acque – Società delle Fonti nel dicembre 2004 e con gli enti locali per la realizzazione del potenziamento del depuratore di Santa Giustina e della condotta di collettamento dei reflui del

Comune di Bellaria Igea Marina e della zona Nord di Rimini all'impianto di depurazione di Santa Giustina. Per quanto riguarda la condotta di adduzione, l'accordo di programma prevedeva un impegno finanziario di Amir per 5 milioni di Euro corrispondenti alla metà dell'intero costo preventivato dell'opera. La progettazione preliminare conclusasi in dicembre 2005 aveva evidenziato un sensibile aumento dei costi preventivati sia per l'opera di adduzione dei liquami sia per lo stesso depuratore. Nel corso del 2009 è stata completata positivamente la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. n.9/99) con l'approvazione del progetto definitivo da parte della Provincia di Rimini, approvazione che sostituisce ogni nulla osta/approvazione e costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Va sottolineato che non è prevista la gestione diretta da parte della società delle opere bensì la loro consegna all'AATO e quindi al gestore del Servizio Idrico Integrato. Come contropartita dell'investimento alla società verrà riconosciuto un incremento di canone.

A tal proposito occorre rilevare che in base alla direttiva della Regione Emilia Romagna n.2201 del 02.12.2009 e sulla base di autorevoli ricostruzioni del quadro normativo e giurisprudenziale, sono state individuate modalità realizzative di tale investimento che prevedono oneri in capo ad Amir ed un coinvolgimento attivo, nelle fasi di aggiudicazione e realizzazione delle opere del Gestore del Servizio Idrico Integrato quale soggetto gestore delle opere ultimate. In tal senso sono stati sottoscritti due accordi di cui il primo perfezionato nel dicembre 2010 con ATO e Romagna Acque che regola le modalità di finanziamento e il secondo con la stessa Romagna Acque e il Gestore Hera nell'aprile 2011 che regola le modalità esecutive delle opere.

Il progetto esecutivo delle opere di collettamento è stato approvato nel 2011 e prevede un costo a carico della società di circa 8,5 milioni di euro, pari al 50% del costo complessivo previsto dell'intervento. Il restante 50% è a carico di Romagna Acque Società delle Fonti. Nel corso del 2012, in base agli accordi richiamati, il gestore ha espletato le procedure di gara e nel mese di dicembre ha consegnato i lavori all'impresa esecutrice.

Per quanto riguarda l'ampliamento del depuratore, il gestore, a seguito dell'aggiudicazione definitiva delle opere, ha attivato la progettazione esecutiva.

Nel corso del 2012 la società, in collaborazione con gli uffici di Romagna Acque Società delle Fonti e della Provincia di Rimini (autorità espropriante), si è occupata direttamente dell'acquisizione dei terreni necessari per l'esecuzione dei lavori relativi alle opere di Collettamento dei reflui dal Comune di Bellaria – Igea Marina al depuratore di Santa Giustina. L'attività di occupazione dei terreni si è conclusa nel mese di marzo, la consegna della aree occupate al gestore per la realizzazione dei lavori è avvenuta nel mese di novembre.

Non sono pendenti ricorsi.

La società sta parallelamente provvedendo al pagamento delle somme alle proprietà che hanno accettato l'indennizzo proposto ed al deposito alla Cassa Depositi e Prestiti delle restanti somme.

Complessivamente l'attività espropriativa ha interessato n.92 ditte con una prima tranche di costi sostenuti per espropri nell'anno 2012 che ammonta a circa 320.000 euro.

Nel 2013 la società sarà chiamata al pagamento di una seconda tranche e al supporto tecnico operativo agli uffici provinciali per l'emissione dei decreti di esproprio/asservimento.

Le indennità fino ad oggi pagate andranno conguagliate a fine lavori in base all'effettiva durata degli stessi.

Complessivamente la società alla data del 31.12.2012 ha investito con risorse proprie una somma pari ad euro 830.000 circa di cui 370.000 euro per l'acquisizione di aree.

Finanziamento: in base ad una attenta analisi dei flussi di cassa si è reputato che il pagamento opere delle opere, stante le liquidità e l'autofinanziamento aziendale previsto, potesse essere affrontato con le seguenti modalità:

- in parte mediante le proprie capacità aziendali (EBITDA ed autofinanziamento);
- in parte mediante la stipula di un mutuo dell'importo di almeno euro 6.500.000.

Considerato che sul piano soggettivo Amir rientra nell'ambito di applicazione del Dlgs 163/2006 (c.d. Codice dei Contratti Pubblici) ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett.c) dello stesso e dal punto di vista oggettivo l'operazione di accesso al credito prevista è anch'essa soggetta all'applicazione del Codice, è stato necessario procedere all'affidamento mediante l'effettuazione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 e degli artt. 54 e 55 della normativa richiamata.

In data 15.12.2011 il CdA ha approvato i documenti di gara ed in data 24.03.2012 è stato pubblicato il bando europeo. Non sono pervenute offerte entro il termine stabilito (24.04.2012) e pertanto la procedura di gara è andata deserta.

La società ha avviato una procedura negoziata tuttora in corso invitando vari istituti di credito a formulare un'offerta.

Manutenzioni impianti: come previsto dal contratto d'affitto d'azienda in essere col gestore Hera sono state realizzate manutenzioni per un importo complessivo pari a Euro 415.000 di cui Euro Euro 54.412 per manutenzione straordinaria consistente in:

Centrali di sollevamento e misuratori	
Centrale di sollevamento ISB	Nuova installazione di misuratore di portata
Depuratore Santa Giustina	
Gasometri e sedimentatori	Sostituzione ringhiere e ballatoi sui gasometri e installazione sicurezze e protezioni sui ponti sedimentatori

Questi interventi di natura straordinaria, come previsto dal contratto d'affitto di ramo d'azienda, vengono capitalizzati dalla società.

Gestione del patrimonio aziendale: l'Azienda ha continuato nell'opera di gestione patrimoniale in termini di completamento dei condoni in corso, di accatastamenti, di frazionamenti.

Dal 2008 la società affitta parte degli immobili di sua proprietà siti a Rimini in via Dario Campana al Consorzio Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini.

Recupero crediti: Con riferimento ai crediti statali riferiti a finanziamenti di opere pubbliche realizzate dalla società confluita Rimini Valmarecchia S.p.A., nel corso del 2012 la società, in mancanza di risposte certe da parte degli uffici ministeriali, ha dato mandato ad un legale per intraprendere azioni più decise volte al recupero di detti crediti.

Considerato che da anni la società è in attesa che vengano versati dal Ministero somme a credito senza alcun esito, anche quest'anno la società ha ritenuto comunque cautelativo effettuare una ulteriore svalutazione di tale credito.

Contenziosi:

In relazione ai crediti vantati dalla nostra società in base alla convenzione del 03.11.1989 rispetto all'azienda Autonoma di Stato per i Servizi di San Marino di cui si è ampiamente trattato anche nel corso degli esercizi precedenti, nel corso dell'esercizio 2012 è stato attivato un procedimento di ricognizione previsto dall'art. 702bis volto a definire, tramite giudizio di mero accertamento, se le somme incassate da Hera S.p.A. a titolo di ammortamento da parte dell'Azienda Autonoma di Stato spettino ad Hera S.p.A. in qualità di gestore o per contro siano di competenza di Amir proprietaria degli impianti.

Moratoria fiscale

Anche nel corso del 2012 la gestione finanziaria della società ha risentito dello squilibrio determinato dall'azione di recupero intrapresa dall'amministrazione finanziaria in relazione ai così detti "aiuti di stato" di cui la società avrebbe usufruito sotto forma di moratoria fiscale ossia di minori imposte versate negli esercizi compresi fra il 1995 ed il 1998.

L'azione di recupero è stata condotta dall'amministrazione finanziaria in due fasi successive: la prima, risalente al 2007, si è conclusa nello stesso anno con il versamento nelle casse dello Stato di un importo complessivo pari ad 7,12 milioni di Euro ed la seconda, conclusasi nel 2009 con nuovi

avvisi di accertamento che hanno costretto la società al versamento di maggiori imposte ed interessi per complessivi 3,570 milioni di Euro pena l'iscrizione al ruolo e l'aggravio dell'aggio nella misura del 4,65% dell'importo richiesto.

Per non gravare sui soci, la società ha fatto fronte tempestivamente alle nuove richieste dell'amministrazione finanziaria interamente con finanze proprie attingendo a risorse aziendali immediatamente disponibili e, per la parte mancante, smobilizzando i canoni sugli affitti d'azienda percepiti da Hera relativi all'anno 2009 tramite anticipo bancario saldando con questo ogni debito nei confronti dell'amministrazione finanziaria.

La società ha presentato ricorso presso le competenti autorità giudiziarie avverso i nuovi atti impositivi.

Con sentenza n. 342/01/10 del 04.06.2010 la Commissione Provinciale di Rimini ha respinto l'impugnazione degli avvisi di accertamento riconoscendo una parziale riduzione dell'imponibile originariamente contestato.

La società ha comunque proseguito il contenzioso presso la Corte d'Appello Tributaria di Bologna ottenendo risultati positivi infatti, con sentenza n.122/15/12 del 22.10.2012 depositata in data 11.12.2012, il giudice di secondo grado ha accolto i motivi respinti in primo grado dalla CTP in merito alla violazione dello statuto del contribuente. Resta confermato nel merito l'orientamento giurisprudenziale favorevole all'amministrazione finanziaria.

È quasi certo che la società sarà chiamata, nel corso del 2013, a convenire in giudizio di fronte alla Suprema Corte di Cassazione a seguito del ricorso contro tale sentenza d'appello che sarà attivato con ogni probabilità dall'Agenzia delle Entrate tramite l'Avvocatura dello Stato, il cui esito appare inevitabilmente e significativamente incerto anche perché vertenze analoghe a quella di cui si discute sono state decise, fino ad oggi, dalla stessa Cassazione in senso favorevole all'Amministrazione Finanziaria.

Dal 2011 la società, non volendo lasciare nulla di intentato, ha intrapreso una ulteriore azione legale volta a recuperare parte degli interessi versati ritenendo inapplicabile il regolamento applicato dall'Agenzia delle Entrate per il calcolo degli interessi proponendo ricorso per danni dinanzi al tribunale ordinario mediante procedimento sommario di cognizione ai sensi dell'art. 702 bis del c.p.c. Le cause sono iscritte al ruolo e le udienze si terranno nel corso dell'anno 2013.

Il bilancio 2012

Si entra ora nel merito del bilancio 2012 di Amir che siete chiamati ad approvare.

Il bilancio è stato influenzato dai seguenti fatti:

- L'importo dei canoni di affitto d'azienda con HERA S.p.A. è stato definito per l'anno 2012 pari ad Euro 2.119.000, comprensivo di Euro 34.334 per quota rimborso interessi su mutui contratti per nuovi investimenti (appostato in area finanziaria);
- E' stata effettuata una ulteriore svalutazione di Euro 112.172, che si aggiunge a quella di Euro 329.449, a fronte dei crediti per contributi verso lo Stato Italiano.

Condizioni operative e sviluppo attività

Nel corso dell'esercizio 2012 Amir ha operato nell'ambito della gestione di terreni, fabbricati ed impianti afferenti il ciclo idrico integrato (acquedotto e depurazione) ceduti in affitto d'azienda alla società Hera S.p.A..

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

L'attività di progettazione, costruzione e consegna al gestore di impianti nel corso del 2012 è stata caratterizzata principalmente da:

1. Conclusione di procedure di esproprio e asservimento varie (collettori SX e DX Marecchia - collettore Ausa - Collettore Ospedaletto-Rimini [PTTA E.R.]) e opere di collettamento dei reflui del Comune di Bellaria Igea Marina e della zona Nord di Rimini all'impianto di depurazione di Santa Giustina potenziato.
2. Prosecuzione finanziamento progettazione delle opere di collettamento dei reflui del Comune di Bellaria Igea Marina e della zona Nord di Rimini all'impianto di depurazione di Santa Giustina potenziato.

Costi

I costi della produzione ammontano a Euro 1.867.501 nel 2012 contro Euro 1.859.425 del 2011.

Di seguito sono riportati i costi di produzione per tipologie a confronto con il 2011, evidenziando anche l'incidenza, in percentuale, dei singoli costi di produzione sul totale dei costi stessi.

DESCRIZIONE	ANNO 2011		ANNO 2012	
	IMPORTO EURO	% incidenza	IMPORTO EURO	% incidenza
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo	3.662	0,197%	4.691	0,251%
Costo per servizi	600.789	32,310%	570.354	30,541%
Costo per godimento di beni di terzi	-	0,000%	-	0,000%
Costo per il personale	140.585	7,561%	145.643	7,799%
Ammortamenti/svalutaz.	963.002	51,790%	964.068	51,623%
Svalutazione crediti	109.308	5,879%	112.172	6,007%
Accant.ti per rischi	-	0,000%	-	0,000%
variazioni alle rimanenze	-	0,000%	-	0,000%
Oneri di gestione	42.079	2,263%	70.573	3,779%
TOTALE	1.859.425	100%	1.867.501	100%

Il dettaglio analitico dei costi, anche a confronto con l'anno precedente, è riportato in nota integrativa.

Ricavi

Il valore della produzione del 2012 ammonta ad Euro 2.162.770 contro Euro 2.150.704 del 2011.

Il ricavo principale dell'azienda è dato dagli affitti che dettagliatamente si riportano a confronto con l'anno precedente (importi in Euro):

Contratti	2012	2011
Contratto 28/2/2000 e atto 28/9/2002 affitto azienda e contratto 20/05/2003 - affitto azienda – comprensivo di rimborso interessi soccorso ATO Rimini (euro 34.334)	2.119.000	2.119.000
Contratto palazzine via Campana	62.556	61.090
Contratto locazione terreni	2.112	2.064

Gestione finanziaria

Il totale, dato dalla differenza fra proventi ed oneri finanziari, ammonta ad Euro + 7.854 contro Euro - 55.591 del 2011.

La specifica del 2012 è così composta:

Interessi passivi ed oneri:

- per mutui	Euro	81.616
- interessi passivi di conto corrente	Euro	1.572
- interessi ravvedimenti operosi	Euro	27

Interessi attivi e altri proventi:

- Interessi attivi su C/C e depositi bancari	Euro	6.938
- Interessi per soccorso mutuo ATO	Euro	34.334
- Interessi Agenzia Entrate per rimborso ritenute	Euro	29.559
- Dividendi su partecipazioni	Euro	20.238

Saldo Euro + 7.854

Gestione Straordinaria

Nella gestione straordinaria si evidenziano principalmente i proventi per rimborso imposte da consolidato fiscale anno imposta 2001 da Rimini Holding S.p.A.

Si forniscono i seguenti indici di bilancio:

	2012	2011
Margine primario di struttura (mezzi propri - attivo fisso immobilizzato)	4.405.833	3.554.905
Margine secondario di struttura (mezzi propri + pass. consolidate - attivo fisso con partecipazioni)	1.572.538	932.605
Margine disponibilità (attività correnti - passività correnti)	237.593	- 43.253
Quoziente indebitamento (pass. consolidate + pass. Correnti diviso mezzi propri)	0,05	0,07
ROE netto (risultato d'esercizio diviso mezzi propri)	0,8045	0,6684
ROI (risultato operativo + area accessoria diviso capitale complessivo)	0,59	0,58
ROS (risultato operativo + area accessoria diviso ricavi vendita)	13,74	13,56

Investimenti

Sono in via di completamento le procedure espropriative relative alle aree sottostanti ai seguenti lavori:

1. Lavori vari realizzati dall'ex Consorzio di Risanamento della Vallata del Fiume Marecchia e dalla stessa Amir negli anni passati;
2. Collettori di adduzione delle acque reflue dal comune di Bellaria Igea Marina e dalle frazioni di Rimini Nord (Torre Pedrera, Viserba e Viserbella) al depuratore di S. Giustina.

Sono inoltre in corso di realizzazione i seguenti interventi che vedono il finanziamento diretto da parte della società:

- 1 Realizzazione dei collettori di adduzione delle acque reflue dal comune di Bellaria Igea Marina e dalle frazioni di Rimini Nord (Torre Pedrera, Viserba e Viserbella) al depuratore di S. Giustina;
- 2 Collettori fognari in comune di Coriano.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'ambito dell'Azienda non esiste un settore che si occupi specificatamente di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

In nota integrativa sono state fornite le informazioni sul bilancio relativo all'anno 2011 di Rimini Holding S.p.A., soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento nei confronti della nostra società.

Nel 2012 la società non ha avuto altri rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi è da evidenziare nessun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio salvo quanto evidenziato in nota integrativa e nella presente relazione relativamente alla moratoria fiscale.

Notizie sulle azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile si evidenzia che la società a tutt'oggi detiene n. 818.612 azioni proprie, avente valore nominale totale pari ad Euro 818.612 corrispondenti al 1,65531% del capitale sociale.

Il suddetto acquisto è stato effettuato nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal codice civile.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile si informa che Rimini Holding S.p.A., socio di maggioranza, a cui è stata conferita la partecipazione in Amir S.p.A. da parte del Comune di Rimini, è l'ente che esercita attività di direzione e coordinamento.

La Società non ha imprese collegate o controllate.

Altre informazioni ex - art. 2428 C.C.

- La Società ha provveduto a redigere ed approvare il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), così come previsto dall'Art. 34 e allegato Sub B del Decreto Legislativo 196/03 (legge sulla privacy).
- Trattandosi di impresa che ha affittato l'azienda, non ha avuto particolari problematiche da gestire in merito alle eventuali ripercussioni sull'ambiente: si segnala comunque che i rifiuti relativi allo smaltimento di eventuali materiali tossici o nocivi riguardano solamente il settore amministrativo, che provvede ad effettuare lo smaltimento tramite operatori specializzati.
- Ai sensi del punto 6 bis dell'articolo 2428 del codice civile si evidenzia che la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Destinazione del risultato di esercizio

L'Organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, si invita:

- * ad approvare il bilancio chiuso al 31-12-2012 e le relazioni che lo accompagnano;
- * a destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite d'esercizio pregresse, previo accantonamento di quanto destinato per legge a riserva legale.

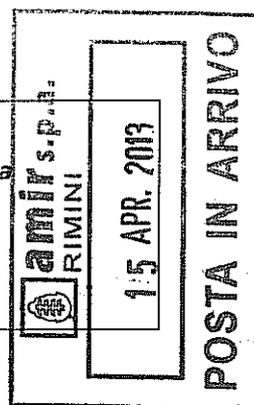
RingraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2012 così come presentato.

IL PRESIDENTE del C.d.A.

Dott. Ing. Rodolfo Pasini

AMIR spa
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rimini Holding Spa

via Dario Campana, 63 – Rimini (RN)
C.F./Registro Imprese Rimini 02349350401
Capitale Sociale € 49.453.603,00 i.v.



Prot. n° 000104

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31.12.2012
ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile

All'Assemblea dei Soci della Società Amir spa.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il nostro operato si è principalmente esplicitato nell'azione di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

La società ha conferito l'incarico del controllo contabile, alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Durante l'anno 2012 il Consiglio di Amministrazione della società si è riunito quattro volte. Nel corso del medesimo anno il Collegio Sindacale si è riunito quattro volte; il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni consiliari ed assembleari tenutesi nel corso dell'esercizio.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	€	---zero---
Immobilizzazioni	€	47.437.321
Attivo circolante	€	2.347.233
Ratei e risconti	€	1.251
Totale attivo	€	49.785.805
Patrimonio netto (escluso utile/perdita d'esercizio)	€	46.801.658
Utile (-Perdita) dell'esercizio	€	379.580
Fondi per rischi e oneri	€	---zero---

Trattamento fine rapporto	€	44.913
Debiti	€	2.539.585
Ratei e risconti	€	20.069
Totale passivo e netto	€	49.785.805

Conto economico

Valore della produzione	€	2.162.770
Costi della produzione	€	1.867.501
Differenza tra valore e costi	€	295.269
Proventi e oneri finanziari	€	7.854
Rettifiche di attività finanziarie	€	---zero---
Proventi e oneri straordinari	€	100.609
Risultato prima delle imposte	€	403.732
Imposte	€	24.152
Utile (-perdita) dell'esercizio	€	379.580

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato messo a disposizione del collegio sindacale nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 2429 del codice civile.

Il collegio sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Rispetto della legge e dello statuto sociale

Abbiamo ricevuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società. Relativamente a tali attività riteniamo che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge e allo statuto sociale, non siano state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Adeguatezza struttura organizzativa e sistema di controllo interno

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo statuto

sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della società.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, oltre che sull'adeguatezza di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Il Collegio ritiene, dunque, che siano stati rispettati principi di corretta amministrazione.

Gestione sociale e prevedibile evoluzione

Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso, siamo stati informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Anche in base alle nostre verifiche non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Resoconto delle verifiche

Sulla base delle verifiche effettuate il Collegio ha rilevato il rispetto delle disposizioni imposte dalla legge e dallo statuto sociale a carico della società e del Consiglio di Amministrazione; la regolare tenuta dei libri e registri contabili, nonché dei libri sociali; il regolare versamento dei tributi e dei contributi dovuti allo Stato, ad altre amministrazioni pubbliche ed agli enti previdenziali ed assistenziali; la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Rispetto dei principi contabili

Il Collegio dà atto che nella redazione del bilancio si sono rispettati i principi previsti dalla normativa vigente.

Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alla normativa vigente.

Iscrizione di poste in bilancio

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile punto 5, il Collegio sindacale dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento; inoltre il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2426 punto 6 del Codice Civile, fa presente che la società non ha iscritto alcuna posta nell'attivo dello stato patrimoniale a titolo di avviamento.

Deroghe ex art. 2423

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro del codice civile.

Denunce pervenute al collegio

Nel corso dell'esercizio 2012 e sino alla data odierna non sono pervenute al collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c..

Il Collegio non ha conoscenza di altri esposti di cui riferire nella presente relazione.

Operazioni particolari

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri in ordine ad operazioni particolari.

Giudizio finale

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Il Collegio, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, sotto il profilo di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2012 così come da progetto predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 marzo 2013, e concorda con quest'ultimo in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

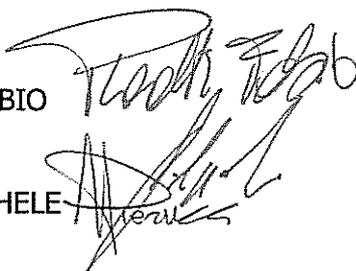
Rimini, lì 12 aprile 2013

Il Collegio Sindacale:

Presidente PRANZETTI FABIO

Sindaco effettivo IONI FIILIPPO

Sindaco effettivo PIERUCCI MICHELE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della AMIR S.p.A.

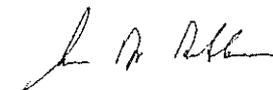
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Amir S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. non si estende a tali dati.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Amir S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 12 aprile 2013